

ITP inaugura nuova linea per film monomateriale

Installato in provincia di Pavia un impianto di coestrusione con bi-orientazione in bolla, destinato alla produzione di film per imballaggio più sottili e riciclabili.

29 giugno 2023 08:53

Uno stabilimento nuovo di zecca a Bosnasco, in provincia di Pavia, adiacente a quello esistente: è il regalo da 50 milioni di euro che si è fatto per i primi cinquant'anni dalla fondazione il produttore di imballaggi flessibili ITP (Industria Termoplastica Pavese). Un reparto destinato alla produzione di un nuovo film per il confezionamento degli alimenti, ottimizzato per il packaging del riso, uno dei prodotti di punta dell'agricoltura del territorio. Con impatto anche sull'occupazione, considerando che sono state fatte 25 nuove assunzioni.



L'impianto di coestrusione con bi-orientazione in bolla inaugurato ieri alla presenza delle autorità si estende su una superficie di 8.500 m² ed è dedicato alla produzione di film lid e bottom per termoformatura con spessori ridotti, sacchi termoretraibili barriera e non; prodotti che rispondono alla domanda di imballi flessibili sempre più sottili e facili da riciclare.

Lo stabilimento è anche dotato di sistema di alimentazione centralizzato e automatizzato e di un magazzino climatizzato. Degne di nota anche le dimensioni: le attrezzature sono sostenute da una struttura alta 10 metri, con travi lunghe 54 metri.

La linea produce film monomateriale coestruso, più facile da riciclare, caratterizzato da uno spessore ridotto del 25%, quindi con minor consumo di materia prima, e senza uso di colle, per garantire la massima sicurezza alimentare. Grazie a queste caratteristiche - spiega l'azienda pavese - si riducono l'ingombro a magazzino, i costi di trasporto e, per effetto del maggiore metraggio del film, anche il numero di fermi macchina per il cambio bobina.

Fondata nel 1972, Industria Termoplastica Pavese produce film plastici flessibili per il packaging con 250 addetti e un fatturato annuo intorno ai 120 milioni di euro. Nonostante le dimensioni e la vocazione internazionale, è rimasta un'azienda familiare: fondata da Nicola Centonze, oggi

presidente, è guidata dai figli Massimo e Paola Centonze (nella foto).



“La plastica è indispensabile, soprattutto nella conservazione degli alimenti - spiega Nicola Centonze - Fin dall’inizio della nostra storia abbiamo adottato le metodologie più avanzate per ridurre il suo impatto sull’ambiente, progettandone il riciclo fin dalla sua produzione e impiegandone il meno possibile. Siamo stati tra i primi a ottenere le certificazioni internazionali e a dedicare un intero reparto alla rigenerazione degli scarti. Oggi siamo all’avanguardia nel nostro settore e continuiamo a fare scouting per impiegare tecnologie che rendano sempre più sostenibile la sua produzione”.



“L’obiettivo è puntare alla leadership in Europa per il 'sustainable flexible packaging' - aggiunge il CEO della società, Massimo Centonze -. Abbiamo investito per portare in Italia le tecnologie più avanzate per produrre un film plastico indispensabile per l’industria alimentare con il minimo impatto possibile secondo le valutazioni del Life Cycle Assessment. Un investimento che apre nuove prospettive per il territorio e che intende contribuire a un

primato tutto italiano: in Europa, infatti, siamo il paese più virtuoso nella raccolta e riciclo della plastica”.

“A questa visione abbiamo dedicato il brand Pack Revolution - conclude Paola Centonze, responsabile comunicazione di ITP - che intende valorizzare la linea di ricerca e sviluppo che coniuga prestazioni del prodotto e sostenibilità. Un impegno che coinvolge tutta la nostra comunità, grazie ai programmi di formazione continua che portiamo avanti con la nostra ITP Academy e che ci consentono di formare e aggiornare ogni anno nuovi professionisti qualificati e pronti a raccogliere le sfide del mondo che cambia”.

© Polimerica - Riproduzione riservata